

Ischia:



Rischio idrogeologico: rilevanti ancora crolli a monte e a valle

Il general inverno non molla la presa.

Mercoledì caratterizzato dalle piogge incessanti e dai molteplici smottamenti su tutta l'isola.

L'inverno non ha alcuna intenzione di mollare la presa. Sta per arrivare sulla nostra penisola la quarta ondata di freddo siberiano dall'inizio dell'inverno. In arrivo temporali e qui al sud non si contano più i disagi e difficoltà per le violente piogge che incessantemente da più di un mese e mezzo flagellano l'isola. Ancora danni alla piazza dei Bagni di Casamicciola, dove si registrano costanti sbracature di terreno su via Nizzola che mercoledì è stata chiusa per motivi di sicurezza. Cedimenti si registrano in località Fasaniello, Buceto. Mentre hanno retto bene gli alvei ed i canali sotterranei che hanno consentito il deflusso sino al mare.

La pioggia ha messo a dura prova la resistenza delle strade urbane ed extraurbane, un po' ovunque. È così che anche il 2010 comincia l'insegna del rischio idrogeologico.

Collassi, dissesti, smottamenti, buche e asfalto divelto, sono stati registrati sull'intero territorio isolano, ma le problematiche maggiori risultano essere quelle connesse ai movimenti franosi del terreno, senza possibilità di contenimento o limitazione degli effetti conseguenti. In più versanti delle colline e valli casamicciolesi, ma anche a Buonopane e Serrara Fontana, il rischio idrogeologico, acuito dal processo iniziato in anni ed anni di mancato risanamento a fronte della continua urbanizzazione che ora cozza con i processi evolutivi della "Terra". Si sono registrati smottamenti infatti sulla statale all'altezza della Piazza di Fontana e poi oltre verso la via militare ed ancora più giù sempre sulla statale nei pressi di Buonopane.